



Agenzia delle Entrate

Approvazione del modello di dichiarazione IVA periodica con le relative istruzioni.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante disposizioni in materia di riforma dell'organizzazione del governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed, in particolare, l'articolo 57 del predetto decreto n. 300 del 1999, che prevede l'istituzione delle agenzie fiscali e dispone, tra l'altro, che all'Agenzia delle Entrate sono trasferiti i rapporti giuridici, i poteri e le competenze già attribuite al Dipartimento delle Entrate del Ministero delle Finanze, e l'articolo 62 del medesimo decreto n. 300 del 1999, in base al quale è stabilito, tra l'altro, che all'Agenzia delle Entrate sono attribuite tutte le funzioni concernenti le entrate tributarie erariali non assegnate alla competenza di altre agenzie, enti od organi;

Visto, inoltre, l'articolo 68, comma 1, del citato decreto n. 300 del 1999, il quale prevede che il Direttore dell'Agenzia rappresenta e dirige la medesima, emanando tutti i provvedimenti che non siano attribuiti ad altri organi, nonché l'articolo 73 del citato decreto, il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Ministro delle Finanze sono stabilite le date a decorrere dalle quali le funzioni svolte dal Ministero secondo l'ordinamento vigente vengono esercitate dalle agenzie;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001, con il quale sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità di avvio delle agenzie fiscali, ai sensi degli articoli 73 e 74 del predetto decreto legislativo n. 300 del 1999;

Visto l'articolo 22 della sesta direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del 17 maggio 1977, e successive modificazioni, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative all'imposte sulla cifra d'affari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 100, e successive modificazioni, recante norme per la semplificazione e la razionalizzazione di alcuni adempimenti contabili in materia di imposta sul valore aggiunto, che prevede, tra l'altro, la presentazione periodica di dichiarazioni IVA, redatte su modello da approvare con apposito provvedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Visto il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, e successive modificazioni, concernente la riforma della sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi;

Visto il decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni, recante norme generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;

Visto il decreto dirigenziale 31 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto 24 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto 29 marzo 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000;

Vista la legge 17 gennaio 2000, n. 7, concernente la nuova disciplina del mercato dell'oro, emanata in attuazione della direttiva 98/80/CE del Consiglio del 12 ottobre 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542, recante modificazioni alle disposizioni relative alla presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'IRAP e dell'IVA;

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 342, concernente misure in materia fiscale;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente disposizioni per l'introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 443;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Considerate le attribuzioni conferite al Direttore dell'Agenzia delle Entrate dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate;

Considerata la necessità di apportare delle modifiche al modello di dichiarazione IVA periodica approvato con decreto direttoriale del 21 dicembre 1999;

Dispone:

1. Approvazione del modello.

1.1. E' approvato il modello di dichiarazione IVA periodica, con le relative istruzioni, da utilizzare, a decorrere dalle liquidazioni periodiche relative all'anno 2001, per l'indicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche, in applicazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 100, e successive modificazioni.

2. Reperibilità dei modelli e autorizzazione alla stampa

2.1. I modelli di dichiarazione IVA periodica sono resi disponibili gratuitamente dal Ministero delle Finanze in formato elettronico e possono essere utilizzati prelevandoli dal relativo sito Internet, sempre che rispettino le caratteristiche tecniche di cui all'allegato A.

2.2. E' autorizzata la stampa del modello di cui all'articolo 1, nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui all'allegato A. A tale fine i modelli sono resi disponibili nel medesimo sito Internet del Ministero delle Finanze in uno specifico formato elettronico riservato ai soggetti che dispongono di sistemi tipografici, idoneo a consentirne la riproduzione.

2.3. E' altresì autorizzato l'utilizzo dei modelli prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi abbiano le caratteristiche tecniche richiamate nell'allegato A e rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati, nonché gli estremi del presente provvedimento.

3 . Trasmissione telematica delle dichiarazioni

3.1 I soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione IVA periodica e gli altri utenti del servizio telematico devono trasmettere in via telematica i dati della dichiarazione redatta su modello conforme a quello di cui al punto 1 secondo le specifiche tecniche che saranno stabilite con successivo provvedimento.

3.2 E' fatto comunque obbligo ai soggetti abilitati alla trasmissione telematica di cui articolo 3, commi 2-*bis* e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, di rilasciare copia della dichiarazione, ad uso del contribuente, su modelli conformi a quelli approvati con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, 31 gennaio 2001

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Dott. Massimo Romano

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello

Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, anche fronte/retro, di formato A4:

larghezza: cm 21,0

altezza: cm 29,7.

E' consentita la predisposizione dei modelli su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4 esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

I modelli devono essere conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento.

E' consentita altresì la riproduzione dei modelli mediante l'utilizzo di stampanti laser o altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità dei modelli nel tempo.

Caratteristiche della carta del modello

La carta deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello

Il contenuto grafico del modello deve risultare conforme al fac-simile annesso al presente provvedimento e deve essere ricompreso all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza: 65 sesti di pollice

larghezza : 75 decimi di pollice

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, laterale sinistro e destro).

Colori

Per la stampa del modello deve essere utilizzato il colore nero